



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

<b>BANDO PUBBLICO GAL</b>		Approvato dal CDA del Gal Patavino con delibera n. 54 del 30 novembre 2012
<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER</b>		
 <b>(cod. 03) GAL PATAVINO SCARL</b>		
<b>Tra colli, pianura e città murate</b>		
<b>Valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile.</b>		
Tema centrale	<i>1</i>	Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'impresarialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino
Linea strategica	<i>2</i>	Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile.
<b>MISURA</b>	<b>313</b>	<b><i>Incentivazione delle attività turistiche</i></b>
<b>AZIONE</b>	<b>3</b>	<b><i>Servizi</i></b>

## 1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE E AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

### 1.1 Descrizione generale

Il turismo nelle zone rurali può essere oggi considerato una delle più importanti forme di "turismo emergente", di grande potenzialità per il territorio veneto, e fattore-chiave per lo sviluppo delle aree rurali nel medio-lungo periodo, in grado di integrarsi in modo efficace con un'offerta turistica già consolidata nei tradizionali segmenti (turismo balneare e montano, turismo termale, città d'arte).

L'offerta turistica rurale che caratterizza l'area target del GAL Patavino, per essere maggiormente competitiva rispetto alle destinazioni turistiche tradizionali, necessita da un lato di una maggiore attenzione alla comunicazione verso il potenziale turista/escursionista, dall'altro dell'implementazione di una serie di servizi innovativi dedicati alla promozione e commercializzazione dell'offerta turistica rurale.

Partendo da tali presupposti tramite il presente bando s'intende sostenere la creazione di pacchetti turistici e la loro commercializzazione, con azioni promozionali mirate a far conoscere e a proporre la rete composta dalla ricettività, itinerari, eventi, produzioni locali, beni storico-architettonici e paesaggistici, innalzando in tal modo la qualità e visibilità dell'offerta turistica rurale dell'area target.

Le attività proposte con il presente bando dovranno tenere conto ed integrarsi con azioni analoghe già avviate da altri soggetti, creando una sinergia ed una complementarietà al fine di rendere efficienti, oltreché efficaci, gli interventi di promozione e commercializzazione che potranno prendere spunto e far riferimento allo studio e ricerca per lo sviluppo rurale realizzato nell'ambito della Misura 323a Azione 1 "Tutela e

riqualificazione del patrimonio rurale- Patrimonio Rurale- Realizzazione di Studi e Censimenti” e disponibile sul sito internet del GAL Patavino al seguente indirizzo <http://www.galpatavino.it/ita/studio-e-ricerca.html>.

## 1.2 – Obiettivi

Coerentemente con quanto previsto dal Tema Centrale 1 “Sistematizzazione ed integrazione dell’offerta turistica e promozione di un’imprenditorialità multisetoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino” e dalla Linea strategica 2 del PSL “Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell’offerta turistica e la promozione di un’economia flessibile”, tramite la presente Misura si intende sostenere lo sviluppo economico del territorio attraverso azioni mirate a progettare e realizzare servizi per la promozione e commercializzazione dell’offerta di turismo rurale. Gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere, pertanto, sono così sintetizzati:

- A. Favorire l’incontro tra domanda e offerta del turismo rurale dell’area target del GAL Patavino;
- B. Creare e sviluppare i servizi finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l’incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;
- C. Promuovere il miglioramento qualitativo dell’offerta di turismo rurale e la capacità di marketing;
- D. Potenziare i servizi finalizzati a promuovere l’accesso dei visitatori/turisti nell’area target del GAL Patavino;

## 1.3- Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL che comprende 23 Comuni (tra parentesi si precisa anche la classificazione del singolo Comune)

ABANO TERME (B2)	MONSELICE (B1)
ARQUA' PETRARCA (C)	MONTAGNANA (B1)
BAONE (C)	MONTEGROTTO TERME (C)
BATTAGLIA TERME (C)	OSPEDALETTO EUGANEO (B1)
CASALE DI SCODOSIA (B1)	ROVOLON (C)
CERVARESE SANTA CROCE (B1)	SALETTO (B1)
CINTO EUGANEO (C)	TEOLO (C)
GALZIGNANO TERME (C)	TORREGLIA (C)
LOZZO ATESTINO (C)	URBANA (B1)
MEGLIADINO SAN FIDENZIO (B1)	VEGGIANO (B1)
MEGLIADINO SAN VITALE (B1)	VO' (C)
MERLARA (B1)	

## 2. SOGGETTI RICHIEDENTI

### 2.1 - Soggetti richiedenti

1	Consorzi di promozione turistica
2	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici

### 2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I requisiti di ammissibilità sono i seguenti:

1	Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell’art. 7 (“Strutture associate di promozione turistica”) della LR 33/2002 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo”.
2	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della LR 17/2000.
3	Competenza territoriale sull’area interessata all’intervento.
4	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

## 3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

### 3.1 Tipo di Interventi

E’ ammissibile il seguente intervento:

Progettazione, realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici.

### 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Al fine dell’ammissibilità dell’intervento sono previste le seguenti condizioni:

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente
2	Non sono ammissibili interventi di sola progettazione.
3	Pacchetti turistici ai sensi dell'articolo 84 del Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo".
4	Impiego di tecnologie innovative di comunicazione comprendenti, almeno, l'attivazione e/o l'aggiornamento di un sito internet dedicato o di pagine web dedicate.
5	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
6	<p>Gli interventi devono essere previsti sulla base di apposito progetto esecutivo sottoscritto da un tecnico/esperto qualificato nel settore turistico, completo almeno dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL;</li> <li>- descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarità, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale;</li> <li>- descrizione delle attività/operazioni</li> <li>- cronoprogramma delle attività/operazioni;</li> <li>- piano finanziario dettagliato delle spese.</li> </ul>

### 3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Obbligo di gestione degli interventi realizzati secondo le modalità e le condizioni previste nel progetto esecutivo allegato alla domanda di aiuto, per l'intero periodo, richiesto anche con riferimento a quanto previsto al punto 2.6 – Stabilità delle operazioni e 2.7 – Variabilità del soggetto beneficiario del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
2	<p>Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia &gt; Agricoltura-Foreste &gt; Informazione e pubblicità).</p> <p>E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.</p>
3	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

### 3.4 Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese per:

INTERVENTO	SPESA
1 – Progettazione, realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici.	Consulenze tecnico-specialistiche.
	Progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali.
	Attività di comunicazione e promozione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- articoli publi-redazionali e inserzioni pubblicitarie (quotidiani a carattere regionale e nazionale; periodici, sia di larga diffusione che di settore o specializzati);</li> <li>- emittenti del sistema radio-televisivo (realizzazione di redazionali, spazi promozionali), nonché tramite internet;</li> <li>- partecipazione a eventi fieristici.</li> </ul>
	Organizzazione di educational tour e workshop con operatori e giornalisti

	Compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
	Marketing dei pacchetti turistici
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

#### 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

##### 4.1 - Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è di € **350.000,00**

##### 4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 60% della spesa ammissibile.

##### 4.3 - Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

L'entità della spesa ammissibile per ciascuna domanda di aiuto non può essere inferiore a € 80.000,00

##### 4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi devono essere realizzati entro e non oltre il 31/12/2014.

#### 5. CRITERI DI SELEZIONE

##### 5.1 – Criteri di Priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale, le domande vengono valutate sulla base dei criteri qui di seguito riportati.

Sulla base di tali elementi viene attribuito a ciascun progetto il punteggio finale **fino ad un massimo di punti 110**.

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale	Iniziative che presentano chiara evidenza di connessione ed integrazione con il Piano Esecutivo Annuale di Promozione turistica (PEA) DGR 647 del 17/04/2012, come previsto dall'articolo 15 della L.R. 33/2002;	15

2	Progetti che prevedano pacchetti turistici che promuovono gli <b>itinerari</b> realizzati nell'ambito del PSL.	Il punteggio previsto è attribuito qualora i pacchetti comprendano almeno ad uno degli itinerari previsti da: - Rete Escursionistica Veneta (REV) DGR 1402 del 19/05/2009 - <i>Piano Provinciale delle Piste Ciclabili</i> (Deliberazione del Consiglio della Provincia di Padova n. 23 del 27/03/2002). - <i>Dai Colli all'Adige</i> L.R. 13/1999	10
3	Interventi realizzati nelle aree C	Intervento localizzato nell'ambito territoriale relativo ai comuni classificati C	2 punto per ogni comune classificato C fino un massimo di 22 punti
4	Nelle aree B, interventi realizzati nelle aree B1.	Intervento localizzato nell'ambito territoriale relativo ai comuni classificati B1	1 punto per ogni comune classificato B1 fino un massimo di 11 punti
5	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario.	Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto prevede la creazione di pacchetti turistici che includono l'offerta delle aziende agrituristiche del territorio del GAL Patavino	Punti 2 per ogni azienda coinvolta fino un massimo di 50 punti
6	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Con riferimento alle seguenti aree: - aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010); - aree SIC e ZPS;	2

## 5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza a parità di punteggio

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)

## 6. DOMANDA DI AIUTO

### 6.1 Presentazione della domanda

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA – Sportello Unico Agricolo di Padova, mediante procedura telematica resa disponibile mediante accesso al sito [www.avepa.it](http://www.avepa.it). La domanda deve essere successivamente inviata in forma cartacea, completa di tutta la documentazione prevista, con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnata a mano presso la sede di Avepa Sportello Unico Agricolo di Padova – Passaggio Gaudenzio, 1 – 35131 Padova.

**La domanda di aiuto deve essere presentata entro 75 giorni dalla pubblicazione** del presente bando, in forma di avviso, **sul BURV- Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora tale giorno coincida con un giorno festivo (o pre-festivo), la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Il GAL renderà nota la data di scadenza del presente bando nel proprio sito web all'indirizzo [www.galpatavino.it](http://www.galpatavino.it) contestualmente alla pubblicazione sul BURV.

### 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata con allegata la seguente documentazione:

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati ( <i>di cui al paragrafo 5.1</i> ) <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>criterio 1:</b> viene valutato con riferimento al “Piano delle attività informative, promozionali e pubblicitarie” paragrafo “Descrizione degli interventi previsti”, all’interno del quale dovranno essere evidenziate le iniziative proposte che si connettono e integrano con quelle del PEA (PEA approvato anno 2012 con DGR n. 647 del 17/4/2012 pubblicata sul BURV n. 36 dell’8/5/2012 – da pag. 135 - <a href="http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/HomeBollettini.aspx">http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/HomeBollettini.aspx</a>). Si evidenzia che le iniziative finanziate con questa Misura/Azione <b>non</b> possono essere oggetto di ulteriori finanziamenti pubblici;</li> <li>- <b>criterio 2:</b> viene valutato con riferimento al <i>Progetto esecutivo</i> paragrafo “Descrizione attività/operazione” sulla base dei pacchetti turistici che promuovono gli <b>itinerari</b> specificati nel criterio;</li> <li>- <b>criterio 3:</b> viene valutato con riferimento al <i>Progetto esecutivo</i> paragrafo “Descrizione attività/operazione” sulla base dei Comuni classificati C coinvolti dall’intervento ;</li> <li>- <b>criterio 4:</b> viene valutato con riferimento al <i>Progetto esecutivo</i> paragrafo “Descrizione attività/operazione” sulla base dei Comuni classificati B1 coinvolti dall’intervento;</li> <li>- <b>criterio 5:</b> viene valutato con riferimento al <i>Progetto esecutivo</i> comprendente al paragrafo “Descrizione attività/operazione”, l’elenco degli agriturismi iscritti all’elenco degli Operatori Agrituristici ( L.R. n. 28 del 10/08/2012) interessati dall’intervento.</li> <li>- <b>criterio 6:</b> viene valutato con riferimento al <i>Progetto esecutivo</i> paragrafo “Descrizione attività/operazione” sulla base dei pacchetti turistici che promuovono aree specificate nel criterio</li> </ul>
4	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato
5	Progetto esecutivo sottoscritto da tecnico/esperto qualificato nel settore turistico.
6	Dichiarazione/i destinatari finali, relativa al regime “ <i>de minimis</i> ” (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo).
7	Dichiarazione soggetto veicolo, relativa al regime “ <i>de minimis</i> ” (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo).

I documenti indicati ai numeri 1-7 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell’ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda

## 7. DOMANDA DI PAGAMENTO

### 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l’erogazione dell’aiuto.

### 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1	Relazione tecnica finale, con la descrizione delle fasi e modalità di esecuzione dell’intervento e del conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda).
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

6	Richiesta originale, da parte del destinatario finale dell'aiuto, del versamento della quota di aiuto spettante in base alla ripartizione comunicata, contenente anche le modalità (IBAN) e i termini di versamento (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo)
7	Documentazione (fattura o titolo equipollente emesso ai sensi del Dpr 633/72 - Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, con allegata copia dei relativi giustificativi di pagamento) che comprovi la compartecipazione dei soci destinatari finali dell'aiuto al costo del progetto (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo)

## 8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul B.U.R della Regione Veneto, è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL [www.galpatavino.it](http://www.galpatavino.it), nella sezione "bandi" e presso l'Albo della Provincia di Padova.

Informazioni potranno essere richieste agli uffici del GAL, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,00 (telefono 0429 784872, fax 0429 784972, e-mail [info@galpatavino.it](mailto:info@galpatavino.it) ).

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione della presente Misura è il seguente:

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005** del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Regolamento (UE) n. 65/2011** della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013 (PSR)**. Apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici (Deliberazioni della Giunta regionale del Veneto n. 199 del 12.02.2008 e successive modifiche e integrazioni – Allegato E).
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti *disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari*.
- **Decreto L.gs. 42/2004** artt. 10,11,13,134
- **Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013 (PSR)**, nella versione vigente alla data della pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 314 del 12.03.2013 della Giunta del Veneto).
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013 (PSR). Modifiche ed integrazioni relative al documento "**Indirizzi procedurali**" di cui all'**Allegato A alla DGR n. 1499 del 20.09.2011** e successivi modifiche ed integrazioni. Al PSR e al documento e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente prevista dal presente bando.
- **Linee guida** per l'attuazione delle Misure del PSR attraverso l'Asse 4 – **Ddr n. 4 del 08/03/2013**.

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto nella sezione <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr> e di AVEPA [www.avepa.it](http://www.avepa.it).